



Quinto – 31 marzo 2025

Interpellanza Marino Jelmini: “Vasca Cospi”

Risposta del Municipio

Gentile signora Presidente,
Gentili signore ed egregi signori Consiglieri,

con la sua interpellanza del 21 marzo 2025, il Consigliere Jelmini - riallacciandosi alla precedente del mese di marzo di un anno fa - trova che la situazione relativa al “troppo pieno” della vasca di Cospi sia nel frattempo peggiorata.

A giudizio dei nostri servizi, la situazione segnalata dall'interpellante non ha una relazione con il “troppo pieno” del serbatoio Cospi, ma si manifesta da sempre con lo scioglimento delle nevi o nel caso di forti piogge.

In entrata al serbatoio vi è una saracinesca, sostituita con il risanamento del serbatoio, usata solo per la manutenzione del serbatoio (pulizie e manutenzione). Anche prima del risanamento del serbatoio (nel 2016) non si è mai regolato il flusso con la saracinesca ed è sempre rimasta aperta completamente. Le saracinesche non sono fatte per regolare il flusso e si deteriorano in breve tempo se usate a tal scopo.

Lo scarico dove vengo convogliate le acque del troppo pieno è quello originale.

A nostra conoscenza, da quando il Comune ha ritirato la sorgente di Cospi, a fine anni '60, le acque del “troppo pieno” del serbatoio hanno sempre scaricato in questa roggia.

Dalle verifiche fatte l'anno scorso, l'acqua della roggia a valle della strada consortile che porta a Lurengo, scompare infiltrandosi nel terreno e non più seguendo il letto originale che si trova più a valle. È chiaro che la manutenzione di queste rogge non spetta all'ente pubblico ma ai singoli proprietari.

Il Municipio valuterà se e come si rende necessario informare i proprietari dei fondi sui quali si trovano delle rogge, invitandoli alla loro manutenzione.

Ringraziamo il Consigliere comunale Marino Jelmini per la sua interpellanza.

Con ossequio

Per il Municipio

il Sindaco:
Aris Tenconi



il Segretario:
Nicola Petrini